SOTTOSCRITTO L'ACCORDO NEGOZIALE "ORARIO DI LAVORO – CONGEDI – PERMESSI – MISSIONI E TRASFERIMENTI" E "STRUTTURALIZZAZIONE MAGGIORE EFFICIENZA AZIENDALE"

Come accade, da sempre, abbiamo anche sottoscritto il **rinnovo del contratto di lavoro 2010-2012**, con oltre un anno di ritardo.

Pur se ovvio, oltre che ad essere ben noto a tutti i Sindacati, sono confluiti nell'accordo di chiusura del "rinnovo" tutte le intese negoziali concluse nell'arco dell'altro triennio.

Alla "chiusura", indispensabile, farà seguito l'apertura del nuovo rinnovo contrattuale economico-normativo, che avrà decorrenza 1/1/2013.

Un nuovo rinnovo che dovrà essere preceduto, con immediatezza, dal confronto per la definizione **delle regole e dei contenuti della contrattazione**, considerato che il precedente accordo, definito temporaneo, ha esaurito ogni effetto.

A tal proposito abbiamo consegnato una lettera alla Banca nel corso dell'incontro di ieri, trasmessa via e-mail a tutte le colleghe e i colleghi.

* * *

L'accordo su "orario di lavoro – congedi – permessi – missioni e trasferimenti", "strutturalizzazione 1%", è stato definito dopo un negoziato durato due anni, che **non evidenziava ulteriori margini per possibili acquisizioni.**

Siamo convinti che tutte le colleghe e tutti i colleghi, anche quelli che hanno espresso dissenso al momento della consultazione referendaria, sapranno apprezzare gli effetti dell'accordo, che consente di realizzare **un significativo passo avanti in direzione di una nuova cultura aziendale**, rispettosa del valore rappresentato dalla conciliazione vita-lavoro.

Lasciamo ad altri le iniziative folkloristiche e le derive populiste.

Di certo non abbiamo definitivamente sconfitto quella parte Banca conservatrice e insensibile ai problemi delle donne e degli uomini che lavorano con competenza e abnegazione.

Di certo abbiamo conquistato spazi non indifferenti che consentiranno alle colleghe e ai colleghi di vivere meglio e **organizzare meglio la propria vita personale e famigliare**.

L'accordo conseguito è una prima tappa di un lungo percorso.

* * *

Nel corso dell'ultimo incontro non abbiamo mancato di fare chiarezza su alcune problematiche.

In particolare:

- è stato confermato il vigente regime di acconti per le missioni in occasione di movimenti fondi;
- abbiamo richiesto un incontro per verificare **l'adeguatezza dell'indennità per movimenti fondi.**

  La Banca ha dichiarato disponibilità nel secondo semestre del 2014, preannunciando anche un'informativa sui progetti di realizzazione del vigente processo di movimentazione fondi;
- Filiali STC: è stato chiarito che **non esistono pregiudiziali,** nell'applicazione delle modifiche (flessibilità volontaria, ecc.) intervenute, nei confronti delle colleghe e dei colleghi che, seppur addetti a quelle filiali, sono **esentati dal lavoro articolato su turni e sfalsamenti**.

E' stato, inoltre, ribadito che **tutta la nuova normativa concernente le diverse tipologie di orario** (part-time, multiperiodale, personalizzato, concentrato, ecc.) è accessibile a tutti i colleghi, ivi compresi gli addetti alle Filiali STC.

* * *

Al solo fine di evitare il diffondersi di equivocità o di farneticanti interpretazioni, ci limitiamo a replicare solo ad alcuni, fra i tanti, aspetti che hanno "arricchito" talune folkloristiche manifestazioni:

- l'eventuale presidio alle ore 9:00 non può essere considerato "orario rigido di ingresso" in quanto, come si legge nella nuova normativa, **l'orario di ingresso è quello scelto dal lavoratore utilizzando la flessibilità lavorativa.**

A fronte di un eventuale presidio alle ore 9:00, **il lavoratore può liberamente entrare dalle ore 7:30;**

- è falso affermare che un ingresso alle ore 7:30 comporterebbe un'uscita alle ore 17:00 senza diritto alla prestazione straordinaria.

  E ciò in quanto sarebbe una prestazione lavorativa, al netto dei 60 minuti (50 minuti, 40 minuti) di intervallo, **pari a 8 ore e 30 minuti**, e come tale darebbe luogo a riconoscimento dello "straordinario";

- è falso e fuorviante affermare che **oggi** la Banca non può introdurre turni in assenza di contrattazione con i Sindacati. Tale possibilità esiste già dal 2008 a seguito di un accordo firmato dal SIBC.

Non intendiamo intervenire su tante altre "fantasie" e "strumentalizzazioni".

Saranno le colleghe e i colleghi a verificare la veridicità degli "spot" diffusi da altri.

Noi siamo convinti che il tempo sia, sempre, "galantuomo".

Vorremmo anche auspicare, che i "non firmatari", che hanno disprezzato l'accordo, non si affolleranno per sottoscriverlo "per adesione" tra qualche mese.

Attenderemo fiduciosi!!!

Non meritano particolari commenti le affermazioni sulla strutturalizzazione dell'1% (maggiore efficienza aziendale).

In momenti che necessitano di un'ardua difesa della nostra categoria, a fronte di ingiuste strumentalizzazioni dall'esterno, in un clima di caccia alle streghe e tagli delle retribuzioni, pur non volendo esaltare i risultati ottenuti, non possiamo mancare di rilevare che la **strutturalizzazione**, unitamente a quanto prodotto dalla **conferma degli "scatti"** e alla luce dell'accordo che ha consentito di trasformare il blocco della contrattazione, in un posticipo dei riconoscimenti economici, rappresentano un risultato **più che dignitoso.**

Qualcuno pensa che "urlando" avrebbe ottenuto di più?

Illudere le colleghe ei colleghi che è possibile ottenere " eccellenti risultati economici" è frutto di **irresponsabilità e incapacità di confrontarsi con la realtà**.

Roma, 20 maggio 2014

LA SEGRETERIA NAZIONALE UILCA-UIL	LA SEGRETERIA NAZIONALE FISAC-CGIL	LA SEGRETERIA GENERALE FALBI-CONFSAL